

All' ASSESSORE ALLO SPORT
Comune di Matera

e p.c. Al C O N I di Matera
Alla F I D A L di Matera

Matera, 9 Marzo 2005

Oggetto: Campagna nazionale di CITTADINANZATTIVA "OBIETTIVO BARRIERE 2004".
Risultati della rilevazione dati relativi al censimento degli impianti sportivi di
proprietà del Comune di Matera.

Cittadinanzattiva ha portato a termine le rilevazioni di cui all'oggetto, dopo aver condotto con i propri operatori, d'intesa con l'Assessore allo sport del Comune di Matera, del Coni e della FIDAL, un'accurata indagine, nel periodo gennaio-febbraio 2005, per individuare le barriere architettoniche negli impianti sportivi della Città e la loro inadeguatezza alle esigenze delle pratiche sportive per i diritti di tutti ad una vita normale.

Gli impianti monitorati sono i seguenti: *Palasassi, Campi da Tennis, Camposcuola "Duni", Palestra di basket del rione Lanera e Palestra di basket annessa allo stadio XXI settembre*. Dall'indagine viene fuori per ciascuno dei detti impianti un profilo circostanziato che di seguito viene esposto.

- PALASASSI

Complessivamente la struttura è buona sia per l'accessibilità da parte di tutti che per la fruibilità degli impianti e in particolare della piscina. Infatti la piscina è fruita da molte persone con handicap fisico e psichico ed anche da persone su sedia a ruote. Non si riscontrano ostacoli anche grazie a percorsi alternativi (rampe a scivolo ed anche un montascale). Alcuni problemi sono dovuti alla mancanza di manutenzione ordinaria (la porta di ingresso per chi arriva su sedia a ruote, il tappeto di gomma sullo scivolo dell'ingresso per accesso degli spettatori alla piscina, alcune sconnessioni ed un pericoloso cordolo in cemento in prossimità dell'ingresso della struttura.).

Manca un pulsante di chiamata degli operatori in corrispondenza del montascale che invece funziona solo grazie all'intervento del barista che opera all'ingresso della struttura. Infine è da segnalare la pericolosità del pavimento molto sdruciolevole degli spogliatoi e dei bagni della piscina. Questo inconveniente ha già provocato molti incidenti.

- CAMPI DA TENNIS

I campi sono in buono stato, ma i servizi sono fatiscenti e alcuni bagni e spogliatoi sono addirittura pericolosi. Ovunque si accede attraverso gradini talvolta sconnessi. La struttura non presenta alcun accorgimento neanche per l'accesso di persone su sedia a ruote.

- PALESTRA DI ATLETICA DEL CAMPOSCUOLA "Duni"

L'accesso alla struttura, la palestra ed i servizi, anche quelli per disabili sono adeguati ed in buono stato. Da segnalare solo che il water dei bagni per disabili è di tipo standard e non adeguato per l'uso da parte di persone con handicap fisico.

- PALAZZETTO DI RIONE LANERA – PALESTRA DI BASKET

La struttura si sviluppa su un unico livello a piano terra, tuttavia non è accessibile a persone su sedie a ruote a causa del gradino del marciapiede e del gradino della porta di ingresso. Esiste un solo bagno per disabili, ma è inutilizzabile perché è usato come deposito per detersivi e attrezzi per le pulizie.

Per rendere accessibile la struttura basterebbe creare degli scivoli in corrispondenza dei gradini.

- PALESTRA DI BASKET ANNESSA ALLO STADIO “XXI SETTEMBRE”

La struttura è molto fatiscente, nonostante sia frequentata anche da molti studenti per la pratica di educazione fisica. I servizi sono promiscui, c'è poca igiene, ai lavabo non arriva acqua calda, l'ambiente è freddissimo, il pavimento della palestra è sempre bagnato a causa di condensa. L'accesso a persone su sedia a ruote è impedito a causa dei molti gradini, anche se esiste un percorso alternativo adeguato dal portone principale dello stadio, che però rimane sempre chiuso.

I dati rilevati per gli impianti sportivi di Matera richiedono un sollecito intervento da parte dell'Amministrazione Comunale, ben al di là della conclamata volontà di favorire i disabili, nella prospettiva dello “sbarrieramento” di alcuni impianti individuati, in un'ottica di accessibilità per tutti dei luoghi dello sport.

La campagna “Obiettivo Barriere” di Cittadinanzattiva ha avuto anche lo scopo di poter predisporre e pubblicare una “Guida nazionale agli impianti sportivi accessibili” a cura dell'edizione ERI della RAI, onde fornire una informazione dettagliata, legata alla presenza o meno delle barriere architettoniche negli impianti sportivi.

Nei prossimi giorni Cittadinanzattiva consegnerà alla S.V. le schede di rilevazione di ogni impianto sportivo monitorato, per chiedere all'Amministrazione comunale di intervenire per offrire anche alle persone disabili il diritto civile alla pratica dello sport

CITTADINANZATTIVA - MATERA

Nota:

Referente di Cittadinanzattiva di Matera per la Campagna “Obiettivo Barriere” è *Nunzia Di Pede*